ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO "MARCO POLO"

Via San Bartolo a Cintoia 19A – 50142 FIRENZE (FI)
www.ittmarcopolo.edu.it

Circ. n. **118** Firenze, 11 novembre 2026

Ai docenti
Al Personale Ata
Alla DSGA
E, p.c., Al Bar

Oggetto: **Sciopero 20 novembre 2026 - CIB Unicobas**

Si comunica che la Confederazione Italiana di Base Unicobas (CIB Unicobas) ha proclamato lo sciopero generale di tutte le categorie pubbliche e private per l'intera giornata di **venerdì 20 novembre 2026** con le seguenti azioni:
"PER aumenti provvisori ed immediati di almeno il 20% (300 Euro mensili medi netti) delle retribuzioni dei lavoratori del settore pubblico e del settore privato, nonché per i pensionati; PER l'approvazione di una misura di salario minimo non inferiore a 12 Euro l'ora; PER la reintroduzione di un adeguamento automatico delle retribuzioni all'andamento del costo della vita; CONTRO la precarietà ed i contratti a perdere firmati dai sindacati pronta-firma. 2) PER la Pace, a partire dal Medioriente e dall'Europa; PER forti investimenti su Sanità, Scuola, Trasporti, la messa in sicurezza dei territori, il Welfare, il cui peggioramento approfondisce le disuguaglianze e le povertà esistenti; CONTRO la guerra, l'economia di guerra e le spese militari; CONTRO le politiche di riamo della UE e la presenza della NATO in Italia. 3) PER adeguate sanzioni ad Israele e la rottura delle relazioni diplomatiche e commerciali con Israele; CONTRO il Genocidio in Palestina, la fornitura di armi ad Israele e l'assenza di un intervento concreto del Governo italiano per dissociarsi dagli orribili crimini perpetrati dal Governo di Israele in Palestina e Libano, nonché da quelli perpetrati dagli USA in Venezuela, a Cuba e in Iran; CONTRO l'invio di militari, armi e mezzi italiani sul teatro delle guerre in Iran ed in Ucraina. 4) PER investimenti sostanziali a sostegno di politiche sociali a cominciare dal superamento dell'emergenza abitativa …; CONTRO i progetti speculativi dei fondi di investimento che sottraggono spazi e beni pubblici ... 5) PER la revisione della L.146/90…; PER l'abrogazione dei diversi decreti "Sicurezza" (come il D.L. 23/2026 e i precedenti del 2025); PER il superamento delle politiche repressive che tentano di gestire le questioni sociali e la sicurezza urbana solo come emergenze per rafforzare la repressione del dissenso. 6) PER una nuova legge democratica sulla rappresentanza sindacale che, a cominciare dal settore pubblico…; PER il diritto per tutte le OOSS di iscrivere liberamente i pensionati; CONTRO l'ennesimo patto corporativo in via di definizione tra Cgil Cisl Uil e Associazioni Datoriali; CONTRO i licenziamenti dei rappresentanti sindacali combattivi e del sindacalismo di base. 7) PER la riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario; CONTRO l'assenza di politiche industriali in grado di affrontare le transizioni in corso e l'intelligenza artificiale senza far ricadere sui livelli occupazionali e sulle condizioni di lavoro lo sviluppo tecnologico. 8) PER la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori dentro e fuori i luoghi di lavoro; CONTRO le morti sul lavoro, una vera e propria strage, pari ad una media di 3 omicidi al giorno; CONTRO il definanziamento della sanità pubblica ed i benefit per quella privata, CONTRO le produzioni inquinanti; 9) PER l'assunzione di 100mila precari docenti ed ata; CONTRO il taglio di 7mila posti, i finanziamenti a vantaggio degli istituti privati, le differenziazioni etniche nelle scuole, i nuovi ordinamenti nazionalisti di Valditara e la controriforma degli Istituti Tecnici. 10) PER una previdenza pubblica perequata al costo della vita; CONTRO i fondi pensione e la vergogna del silenzio-assenso anche sulla sanità integrativa, trappola per carpire l'adesione dei lavoratori; CONTRO l'aumento dell'età pensionistica.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, dell'Accordo Aran sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero firmato il 2 dicembre 2020, il personale Docente e Ata può comunicare a staffdipresidenza@ittmarcopolo.edu.it entro mercoledì 17 novembre**,** una delle seguenti posizioni:

- la propria intenzione di aderire allo sciopero
- la propria intenzione di non aderire allo sciopero
- di non aver ancora maturato alcuna decisione sull'adesione o meno allo sciopero

La comunicazione non è obbligatoria: la mancata comunicazione equivale a non avere maturato la decisione. Si fa presente che l'eventuale comunicazione di adesione allo sciopero è irrevocabile e fa fede ai fini della trattenuta in busta paga.

Il Dirigente Scolastico
Ludovico Arte
(*Firma autografa sostituita a mezzo stampa*
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n.39/1993)